



Istituto Superiore di Studi Musicali
CONSERVATORIO GUIDO CANTELLI

REGOLAMENTO DEI CORSI DI STUDIO ACCADEMICI DI I e II LIVELLO AI SENSI DEL REGOLAMENTO DIDATTICO

Indice

- Art. 1. (Generalità)
- Art. 2. (Titoli di accesso)
- Art. 3. (Competenze di accesso e loro verifica)
- Art. 4. (Durata normale dei corsi e conseguimento del titolo di studio)
- Art. 5. (Curricula e piani di studio)
- Art. 6. (Insegnamenti dei corsi di studio e loro articolazione)
- Art. 7. (Tipologie delle forme didattiche)
- Art. 8. (Tipologia delle forme degli esami e delle altre verifiche del profitto)
- Art. 9. (Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo)
- Art. 10. (Obblighi di frequenza e deroghe)
- Art. 11. (Modalità di riconoscimento dei crediti)
- Art. 12. (Periodi di studio effettuati presso altro istituto italiano o estero)

Art. 1 (Generalità)

Il presente Regolamento dei Corsi, approvato dal Consiglio Accademico ed emanato dal Direttore, è redatto in conformità all'articolo 16 del vigente Regolamento Didattico dell'ISSM "Conservatorio Guido Cantelli" di Novara.

Art. 2 (Titoli di accesso)

a) CORSO PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (TRIENNIO)

Possono presentare domanda di ammissione:

- a) candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o titoli equipollenti.
- b) cittadini stranieri in possesso di titoli equipollenti a quelli sopraccitati.

In caso di spiccate capacità e attitudini, possono essere ammessi studenti non ancora in possesso del diploma di maturità, che saranno comunque tenuti a conseguire prima di sostenere la prova finale. Non è consentita l'iscrizione al Corso di Diploma Accademico di primo livello a coloro che siano già in possesso del medesimo diploma di Conservatorio del previgente ordinamento.

b) CORSO PER IL DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO (BIENNIO SPECIALISTICO)

Possono presentare domanda di ammissione coloro che siano in possesso di Diploma Accademico di Primo livello o di titolo del previgente ordinamento o ad esso corrispondente secondo le normative in vigore, ivi compresi i cittadini stranieri in possesso di titoli equipollenti.

Gli studenti interni, diplomandi sia secondo il Vecchio, sia secondo il Nuovo Ordinamento (Triennio), i quali prevedano di sostenere la prova finale entro la sessione invernale, possono sostenere l'esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello e, in caso di idoneità, verificata l'esistenza dei posti disponibili, essere iscritti con riserva e seguirne le lezioni. Non potranno comunque sostenere esami di profitto del Biennio Specialistico fino a che non abbiano conseguito il Diploma relativo ai Corsi precedenti. Nel caso non conseguano nella sessione invernale predetta il Diploma previsto quale titolo di accesso, tali studenti non risulteranno iscritti al Biennio specialistico.

Art. 3

(Competenze di accesso e loro verifica)

1. L'ammissione ai Corsi di Diploma Accademico è subordinata al superamento di una prova di selezione che verifichi il possesso delle competenze musicali e culturali necessarie.
2. Le competenze richieste per l'accesso ai corsi di studio sono riportate nei documenti relativi a ciascuno di essi, nel sito www.consno.it alla sezione Offerta Didattica > Corsi e scuole.
3. La commissione dell'esame di ammissione per ogni singolo Corso Accademico di primo e di secondo livello è formata da almeno tre docenti, con la presenza obbligatoria di almeno un docente della disciplina caratterizzante principale.
4. La valutazione dell'esame di ammissione è espressa con una delle seguenti indicazioni: "ammesso", "idoneo non ammesso". Per i candidati ammessi, riconosciuti idonei ma con debiti formativi, saranno in tempo utile indicati gli specifici obblighi formativi aggiuntivi, le modalità e i tempi entro i quali deve essere assolto ciascun debito formativo attribuito allo studente. Il mancato rispetto dei tempi stabiliti costituisce impedimento al proseguimento della carriera.
5. Il Conservatorio ha facoltà di istituire corsi per l'assolvimento dei debiti formativi eventualmente attribuiti agli studenti.

Art. 4

(Durata normale dei corsi e conseguimento del titolo di studio)

1. Per conseguire il Diploma Accademico di I livello lo studente deve aver acquisito complessivamente almeno 180 crediti. Per conseguire il Diploma Accademico di II livello lo studente deve aver acquisito complessivamente almeno 120 crediti.
2. Se al termine del Triennio o del Biennio lo studente non ha raggiunto il numero di crediti previsti per poter essere ammesso a sostenere la prova finale, entra in regime di "fuori corso".

Art. 5

(Curricula e piani di studio)

1. Il curriculum di ogni singolo Corso di Studi è reperibile sul sito: www.consno.it (Offerta Didattica).
2. Ciascuno studente dei corsi accademici è tenuto a compilare il proprio piano di studio, ricorrendo se necessario al supporto del tutor (prof. P. Gillio), la cui approvazione firmata sarà comunque necessaria per poter sostenere gli esami successivi.
3. Il piano di studio di ciascuno studente è comprensivo di attività di base, di attività caratterizzanti, di integrative e affini, e di attività scelte autonomamente nel rispetto dei vincoli stabiliti dagli ordinamenti didattici. Lo studente deve presentare il proprio piano di studio individuale entro il mese di novembre di ogni anno accademico.

Art. 6

(Insegnamenti dei corsi di studio e loro articolazione)

1. L'elenco dei corsi di studio e delle altre attività formative è reperibile sul sito: www.consno.it
2. Gli insegnamenti semestrali o comunque integrativi accesi annualmente, sono pubblicizzati entro il mese di ottobre.

3. Ulteriori attività formative sono stabilite annualmente dal Consiglio Accademico entro il mese di ottobre.

Art. 7

(Tipologie delle forme didattiche)

1. L'elenco delle tipologie didattiche (lezioni individuali, di gruppo, collettive e laboratori) e le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa sono indicate negli Ordinamenti didattici del Corso.

Art. 8

(Tipologia delle forme degli esami e delle altre verifiche del profitto)

1. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti dallo studente che abbia ottenuto le attestazioni di frequenza e rispettato le propedeuticità richieste dai singoli ordinamenti. Di norma l'appello d'esame è fissato trascorsi 15 giorni dal termine delle relative lezioni.
2. Le modalità di verifica del profitto, dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti, sono indicate nei programmi dei corsi.
3. I verbali degli esami di profitto sono validi se firmati dall'intera commissione; lo studente è tenuto a firmare il verbale all'inizio dell'esame, quale attestazione della sua presentazione alla prova.
4. L'esame viene registrato nella carriera dello studente, con la relativa votazione, solo nel caso in cui sia stato superato. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
5. Lo studente ha facoltà di ritirarsi dagli esami fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione di profitto.
6. Le sessioni d'esame sono tre. Per ogni sessione d'esame possono essere previsti più appelli.
7. Per l'accesso alla Prova Finale, lo studente, oltre ad aver acquisito tutti i crediti indispensabili ed aver quindi terminato gli esami, deve altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi.

Art. 9

(Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo)

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento della prova finale.
2. La prova finale può essere di carattere interpretativo-esecutivo e/o compositivo, oppure una dissertazione scritta.
3. la prova finale di carattere interpretativo-esecutivo può essere sotto forma di:
 - a) Concerto. Il candidato esegue un programma da lui presentato, espressione di un percorso storico-estetico elaborato con il docente individuato come relatore.
Il programma dovrà consistere in circa 30 minuti di musica e non potrà comprendere brani già eseguiti in altre prove d'esame. La durata può arrivare ad un massimo di 50 minuti con l'esecuzione di altri brani nuovi o di brani già eseguiti in precedenza nel caso ciò fosse necessario a completare il programma. L'esecuzione sarà presentata da un breve scritto che, similmente a un programma di sala, illustrerà i dettagli dei singoli brani e la coerenza del percorso da essi delineato.
 - b) Lezione/concerto
Il candidato propone una lezione-concerto su un argomento da lui scelto in accordo col proprio relatore. La lezione-concerto dovrà avere una durata di circa 45 minuti, di cui almeno un terzo di esecuzioni strumentali e/o vocali, e dovrà essere presentata da un elaborato scritto che ne riassume gli argomenti e i contenuti.
4. La prova finale di composizione è costituita dalla stesura di un brano originale da parte del candidato il quale sarà tenuto a discutere il dettaglio delle proprie scelte compositive con i membri della commissione. E' possibile, se se ne verificano le condizioni, anche l'esecuzione pratica della partitura.
5. La dissertazione scritta, accordata specificamente dal Consiglio Accademico o da una apposita

commissione da esso delegata, è svolta su argomenti attinenti specificamente il corso di studi dello studente ovvero, su esplicita richiesta al riguardo, su uno degli argomenti cui si rifanno gli indirizzi di ricerca dell'ISSM "Conservatorio Guido Cantelli".

5. La dissertazione scritta, ovvero la partitura di una composizione, deve essere consegnata in Segreteria didattica almeno 30 giorni prima dell'esame, in tre copie. Lo studente impegnato nella prova finale a carattere esecutivo-concertistico segnalerà 30 giorni prima il programma della sua prova finale.

6. Le prove finali per il conseguimento del diploma accademico di primo o di secondo livello relative a ciascun anno accademico si svolgono in tre sessioni: a. Estiva (di norma nel mese di Luglio); b. Autunnale (di norma nel mese di Novembre); c. Invernale (di norma nel mese di Marzo dell'anno accademico successivo – entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di reinscrizione)

Art. 10

(Obblighi di frequenza)

1. Lo studente ammesso ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello dovrà frequentare ciascuna disciplina in misura non inferiore all'80% delle ore di lezione previste per la medesima.
2. E' consentita una deroga a tale obbligo di frequenza, previa domanda motivata dello studente e relativa autorizzazione da parte del Dipartimento afferente al proprio corso di studio.
3. Le deroghe sono autorizzate in ragione di un valido sostituto della frequenza attestabile in sede di esame o in sede di verifica.
4. L'accesso all'esame è subordinato all'attestazione della frequenza minima prevista o concordata, così come risulterà dalle firme di presenza.
6. Nel caso in cui lo studente abbia ottenuto il parziale riconoscimento di crediti formativi in una disciplina, l'obbligo di frequenza può essere ridotto proporzionalmente, sempre secondo autorizzazione del Dipartimento afferente, e previo parere del docente della materia.

Art. 11

(Modalità di riconoscimento dei crediti)

1. Il riconoscimento crediti è effettuato da una specifica Commissione individuata in sede di Consiglio accademico.
2. La modalità di riconoscimento di crediti è regolamentata dal documento Allegato al verbale del Consiglio Accademico del 20 ottobre 2013 presente sul sito alla sezione Offerta Didattica > Regolamenti Didattici.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa svolta nel proprio corso di studio sono acquisiti dallo studente con:
 - a) il superamento delle prove d'esame e delle altre forme di verifica del profitto;
 - b) la partecipazione alle attività di produzione e di ricerca del Conservatorio;
 - c) lo svolgimento, anche esternamente al Conservatorio, di attività formative, artistiche, di ricerca e di tirocinio professionale, in base alle indicazioni di cui al precedente punto 2;
 - d) il superamento della prova finale.
4. Nel caso di trasferimento da altro corso del Conservatorio o da altra istituzione di pari grado, il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente avviene sulla base dei seguenti criteri:
 - a) riconoscimento quantitativo dei crediti previsti nel curriculum del corso di destinazione, per ciascuna tipologia di attività formativa;
 - b) riconoscimento parziale, sulla base delle affinità didattiche e di contenuto, dei crediti maturati in attività formative non corrispondenti a insegnamenti attivati presso l'istituto e per le quali non sussista il riferimento comune del settore artistico-disciplinare.
5. La partecipazione alle attività di produzione e di ricerca in campo musicale svolte dal Conservatorio contribuisce alla maturazione dei crediti secondo modalità stabilite dal Consiglio

Accademico.

6. Il Conservatorio può progettare e realizzare, anche in convenzione con strutture pubbliche o private, stages e tirocini in ambito artistico, scientifico, tecnico e professionale coerenti con i curricula dei corsi di studio e può promuovere attività artistiche riconoscibili in termini di crediti.

7. Non sono accettate domande di trasferimento di studenti che debbano sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio o che abbiano sostenuto la sola prova di ammissione.

8. Lo studente di un corso accademico di primo o di secondo livello può chiedere in qualunque anno di corso il passaggio ad altro corso di studio di corrispondente livello attivato presso il Conservatorio, con il riconoscimento totale o parziale dei crediti eventualmente già acquisiti. Il Conservatorio, entro trenta giorni dalla ricezione della domanda, comunica il riconoscimento dei crediti conseguiti validi per il nuovo curriculum e indica l'anno di corso al quale lo studente è ammesso. I crediti acquisiti, ma non riconosciuti validi ai fini del conseguimento del titolo di studio, rimangono comunque registrati nella carriera accademica dell'interessato.

Art. 12

(Periodi di studio effettuati presso altro istituto italiano o estero)

1. Il Conservatorio favorisce gli scambi di studenti con istituti italiani o esteri di corrispondente livello sulla base di programmi internazionali di mobilità o di apposite convenzioni.

2. Le modalità di acquisizione e riconoscimento crediti risultano dalle specifiche relazioni internazionali esistenti tra istituti, siano esse in sede di ERASMUS o di altra tipologia di gemellaggio che, all'uopo, dovrà contenere specifici articoli legati al rispetto del Regolamento Didattico dell'ISSM "Conservatorio Guido Cantelli" di Novara.